



COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ORDINANZA N. 37 DEL 23.10.2020

APERTURA C.O.C. (CENTRO OPERATIVO COMUNALE)

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

IL SINDACO

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri, per far fronte al dilagare dell'epidemia infettiva denominata "Covid-19", in data 31 gennaio 2020 aveva dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 6 mesi, fino al 31 luglio 2020, disponendo successivamente la proroga del suddetto termine fino al 31 ottobre 2020 in virtù del disposto di cui all'articolo 1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35,

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 di proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO altresì il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.", e in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;

VISTO l'art. 12, comma 5, decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ai sensi del quale "*Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì: a) dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b); b) dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo; c) del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) o c)*";

VISTO l'art. 1, comma 1, decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 5 marzo 2020, n. 13, ai sensi del quale *“Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti, con le modalità previste dall'articolo 3, commi 1 e 2, sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica”*;

VISTI i precedenti DD.PP.CC.MM. emanati a partire dal mese di marzo recanti disposizioni su misure urgenti di contenimento del contagio Covid-19; e da ultimo:

- il DPCM 13.10.2020 «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il DPCM 18 ottobre 2020, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

RICHIAMATI i Decreti del Presidente della Regione Piemonte nn°. 109 e 110 del 16.10.2020;

STABILITA l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) nei comuni o nelle aree nei quali risultano positive persone per la quali non si conosce la fonte di trasmissione o comunque ricorra il caso per cui la stessa sia riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio;

ACCERTATA la presenza di persone positive al COVID – 19 sul territorio comunale e ospedalizzate;

STABILITE le azioni e le misure operative da attivare per ogni livello di coordinamento, a livello comunale individuate nelle seguenti attività:

- a) informazione alla popolazione;
- b) attivazione del volontariato locale, in raccordo con i livelli di coordinamento sovracomunale;
- c) organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale e provinciale, delle azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, nonché la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
- d) organizzazione delle azioni di livello comunale, in raccordo con quanto predisposto a livello regionale, delle azioni volte ad assicurare la continuità della fornitura dei beni di prima necessità (inclusi i rifornimenti di carburante) nelle aree interessate, o che potrebbero essere interessate, da misure urgenti di contenimento;
- e) pianificazione, o eventuale attivazione, delle azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati, o che potrebbero essere interessati, da misure urgenti di contenimento;
- f) pianificazione ed organizzazione dei servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare (per es. generi di prima necessità, farmaci, pasti preconfezionati) eventualmente svolti da personale delle organizzazioni di volontariato, opportunamente formato e dotato di DPI;

DATO ATTO che per la gestione della situazione in oggetto, occorre:

- assicurare un numero congruo di risorse umane e materiali idonee e sufficienti a gestire l'emergenza, anche mediante l'eventuale predisposizione di opportune turnazioni operative del personale impiegato;
- attivare il Centro Operativo Comunale;

- aprire la Sala Operativa Comunale, in una fase di preallerta, gestita direttamente dal Sindaco, dai dipendenti comunali e dai volontari (attività svolta per quanto possibile da remoto) gestendo l'attività in modo da ridurre al minimo i contatti, le riunioni ecc.;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- la Legge 9 novembre 2001, n. 401, che ha convertito con modificazioni il D.L. del 7 settembre 2001, n. 343;
- la Legge Regionale 14 aprile 2003, n. 7, inerenti le Disposizioni in materia di Protezione Civile;
- l'art. 15 della legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che riconosce il Sindaco come autorità locale di protezione civile;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, Codice della Protezione Civile;

RICHIAMATI l'art. 50 e l'art. 54 del TUEL n° 267/2000 che assegna al Sindaco l'esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

ORDINA

1. la costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C), al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Torrazza Piemonte, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione all'evento epidemiologico di cui in premessa;
2. l'apertura della Sala Operativa di Protezione Civile (S.O.C.) alle ore **10.00** gestita direttamente dal Sindaco (reperibile al nr. 3346487683) con il supporto dei dipendenti comunali ed in collaborazione con i volontari del gruppo locale di Volontariato. Data la situazione l'attività della SOC verrà svolta per quanto possibile (almeno in questa fase) da remoto (email, telefono ecc.) per ridurre al minimo i rischi derivanti dai contatti (riunioni ecc...);

ORDINA ALTRESI'

1. che la struttura, a supporto dell'Autorità Locale di Protezione Civile, sia operativa con effetto immediato;

DISPONE

che la presente ordinanza sia resa nota:

- ai dipendenti comunali
- alla cittadinanza, mediante la pubblicazione nel sito internet comunale e all'albo pretorio on line.
- che copia del presente provvedimento venga trasmessa:
- alla Prefettura di Torino;
- alla Regione Piemonte – Settore Protezione Civile;
- alla Città Metropolitana di Torino – Servizio Protezione Civile;
- all'ASL TO4
- al Comando Stazione dei Carabinieri di Verolengo;
- ai volontari a supporto del Comune di Torrazza Piemonte;
- ai Sindaci dei comuni confinanti.

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90, il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Umberto BOVENZI.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati e secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104 e s.m.i., proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte o – qualora ricorra il caso – proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Torrazza Piemonte, 23.10.2020

IL SINDACO
Dott. Massimo ROZZINO